

Seconda parte e rush finale per la corsa ai progetti cui destinare i beni culturali già selezionati nel Mezzogiorno
 Quattro milioni stanziati dalla **Fondazione Con il Sud** per restituire alla cittadinanza 14 siti sui 145 esaminati

Ma che bel castello... usatelo voi!

di **ANGELA D'ARRIGO**

Nel Sud Italia il patrimonio culturale viene restituito agli abitanti, per farlo rivivere, creare occasioni di incontro, generare economia e lavoro: succede grazie a un bando della **Fondazione Con il Sud**, del quale avevamo cominciato a parlare su *Buone Notizie* del 9 gennaio 2018. Il bando invitava gli enti pubblici proprietari di siti di interesse culturale a candidare il proprio patrimonio per realizzarvi centri culturali e restituirli alla cittadinanza. Torniamo sullo stesso avviso dopo nove mesi non perché le cose siano rimaste ferme ma perché il bando ha seguito e segue un processo attento, nel quale ogni passaggio lascia spazio alla progettazione. I risultati si vedono: le proposte pervenute sono state ben 145, fra le quali sono stati selezionati i 14 beni oggetto degli interventi e si è aperta la seconda fase del bando.

Il numero più alto di siti si trova in Puglia e in Campania, con quattro siti ciascuna (Palazzo Planelli Sylos a Bitonto, Villa Scipione Ammirato a Lecce, Palazzo Marchesale Belmonte Pignatelli a Galatone, l'Ex Convento dei Carmelitani a Nardò; il Lanificio Borbonico Sava a Napoli, il Mulino e

frantoio di San Eustachio a Montecorvino Rovella, l'Ex Municipio di Atella a Sant' Irpino, il Casale Teverolaccio a Succivo); seguono la Calabria e la Sicilia, con due siti ciascuna (Palazzo Ducale a Verzino, l'Ex Padiglione Imposte dirette a Mileto, l'Ex Carcere mandamentale a Vizzini e il Teatro all'aperto Belvedere a Termini Imerese), e poi la Sardegna (con il Complesso di San Pietro in Silki a Sassari) e la Basilicata (Palazzo Arcieri a Nova Siri). Nove sono di proprietà pubblica e cinque appartengono a privati. La palla ora passa alle organizzazioni del Terzo settore, che in partenariati di almeno tre soggetti possono proporre attività e progetti per la valorizzazione, nell'ottica dell'utilizzo comune.

La **Fondazione Con il Sud**, che sta riservando a questo bando una dotazione di 4 milioni di euro, continua a seguire tutto il processo: ha firmato le convenzioni con i proprietari dei beni per garantire la destinazione pubblica dei siti e entro l'anno valuterà le proposte, selezionando gli interventi più adatti a generare effetti positivi concreti sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità. Il sito web www.ilbenetornacomune.it è una miniera di informazioni per i partecipanti: ci sono approfondimenti sui beni messi a bando, si trovano il testo dell'avviso e le modalità di partecipazione, i contatti e le news sempre aggiornate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scadenza

25 Ottobre 2018

Chi partecipa

Organizzazioni del Terzo settore

Progetti

Riqualificazione e piano di utilizzo di un sito compreso nell'elenco

Contributo

Variabile a seconda del progetto

